

SCHEDE D'INDIRIZZO DEGLI INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE

CONSISTENZA URBANISTICA

Superficie territoriale	mq indicativi e rilevabili da CTRN
SUL costruibile max	
Superficie coperta max	
H massima degli edifici	

FINALITA' E DESTINAZIONI D'USO

Prescrizioni	Trattasi di piano attuativo approvato in base al precedente strumento urbanistico (PRG) e già convenzionato. Le previsioni contenute nel piano attuativo approvato potranno essere realizzate esclusivamente fatte salve le limitazioni di legge in ordine fattibilità geologica, idraulica e sismica. In ogni caso, la presente scheda contiene le prescrizioni relative alla fattibilità geologica, idraulica e sismica che dovranno essere rispettate. Quando siano trascorsi i termini di validità della convenzione, il completamento delle previsioni del piano attuativo è consentito esclusivamente previa approvazione di un nuovo ed apposito, il cui dimensionamento non dovrà superare la quota non realizzata di quello precedentemente approvato.
Destinazioni d'uso	Residenziale



FATTIBILITA GEOLOGICA

DESTINAZIONE: residenziale

TIPO INTERVENTO: Piano Attuativo

GEOLOGIA: b (depositi alluvionali attuali)

GEOMORFOLOGIA: Piana alluvionale del Borro Bestinino

IDROGEOLOGIA: La coltre alluvionale è caratterizzata dalla presenza di due principali livelli travertinosi deposti contestualmente al deposito dei sedimenti fluviali e separati da un orizzonte a bassa permeabilità. La permeabilità di tali livelli è alta e nell'area è presente una importante falda che alimenta pozzi e sorgenti. Il livello della falda può variare dai pochi metri dal piano di campagna a circa 10 m a seconda del quadro idrogeologico locale. La presenza di altri pozzi nella zona, in caso di importanti emungimenti, provoca dei coni di depressione che influiscono sulla morfologia della superficie piezometrica.

AREE SENSIBILI PTCP SIENA: area sensibile di classe 2 (vincolo medio)

AREE SALVAGUARDIA OPERE CAPTAZIONE: l'area rientra all'interno di tali AS

PERICOLOSITA' GEOLOGICA: PG2

PERICOLOSITA' IDRAULICA: PI2, PI3

PERICOLOSITA' SISMICA: PS3

AREE A PERICOLOSITA' DA ALLUVIONE PGRA: P2

FATTIBILITA': FG2, FI2, FI3, FS3

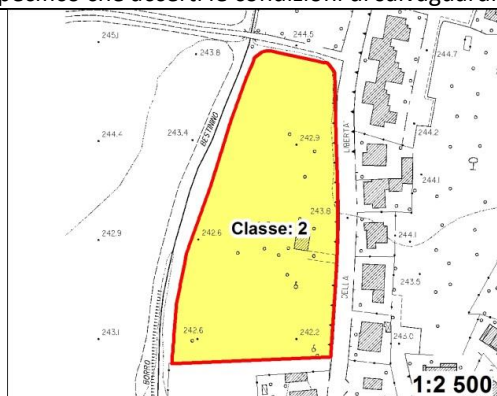
PRESCRIZIONI: Relativamente alla classe di pericolosità geologica PG2 si dovranno eseguire, a supporto del progetto, specifici approfondimenti geologico-tecnici basati su indagini geognostiche e prove di laboratorio per la ricostruzione puntuale dell'assetto litostratigrafico e delle caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione. Le indagini dovranno inoltre accertare la presenza e la profondità della falda.

Relativamente alla pericolosità idraulica PI3 la classificazione è strettamente legata agli esiti di recenti eventi alluvionali, che vedono nel reticolo viario una via di scorrimento preferenziale. La fattibilità dell'intervento PI3 è condizionata secondo quanto disposto dal D.P.G.R. 25 ottobre 2011 53/R Allegato A punto 3.2.2.2 e alla messa in sicurezza dell'area da eventi alluvionali che si diffondano nella zona utilizzando il sistema viario. Come descritto più in dettaglio nell'ipotesi progettuale allegata, contenente anche i dati sui battenti TR200, la messa in sicurezza sarà indirizzata ai seguenti punti:

- sovrelevazione piano imposta nuovi fabbricati (garage interrati non ammessi);
- connessione della strada interna di lottizzazione con il Borro Bestinino, facilitando il recapito delle acque con lo sbassamento del marciapiede;
- vasca di compensazione a sud degli interventi (circa 550 m³) per compensare volumetrie sui nuovi edifici per la messa in sicurezza tramite l'elevazione delle quote.

Relativamente alla classe di pericolosità sismica PS3 si dovranno definire le caratteristiche fisico-meccaniche e geotecniche dei terreni presenti, mediante prospezioni geofisiche (profili sismici a rifrazione/riflessione, prove sismiche in foro, profili MASW), al fine di accertare la possibile presenza di un alto contrasto di impedenza sismica tra la coltre alluvionale ed i sottostanti depositi pliocenici.

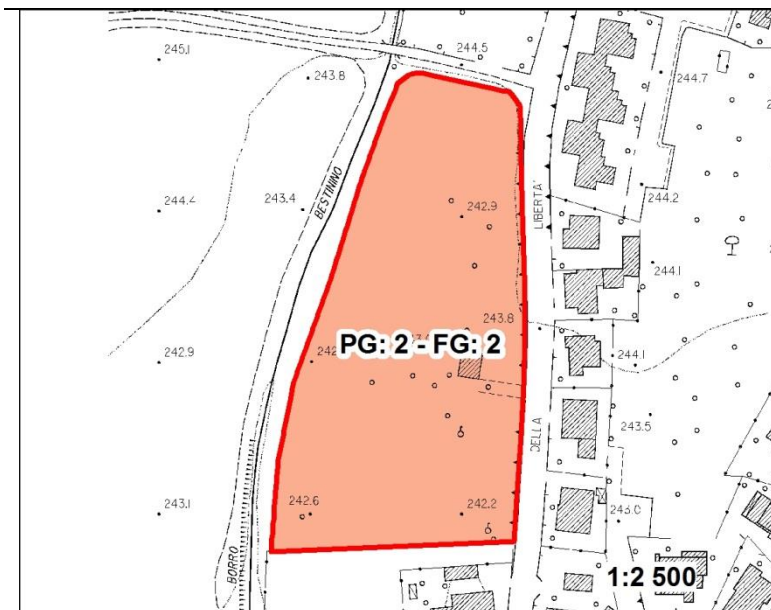
Relativamente alle aree di salvaguardia delle opere di captazione l'area rientra all'interno di tali AS pertanto si dovrà fare riferimento all'art. 10.1.5 del PTCP di Siena. La pianificazione successiva dovrà contenere uno studio specifico che accerti le condizioni di salvaguardia dell'acquifero.



SENSIBILITA' DEGLI ACQUIFERI

- 1 - Vincolo Elevato
- 2 - Vincolo Medio
- 3 - Nessun Vincolo

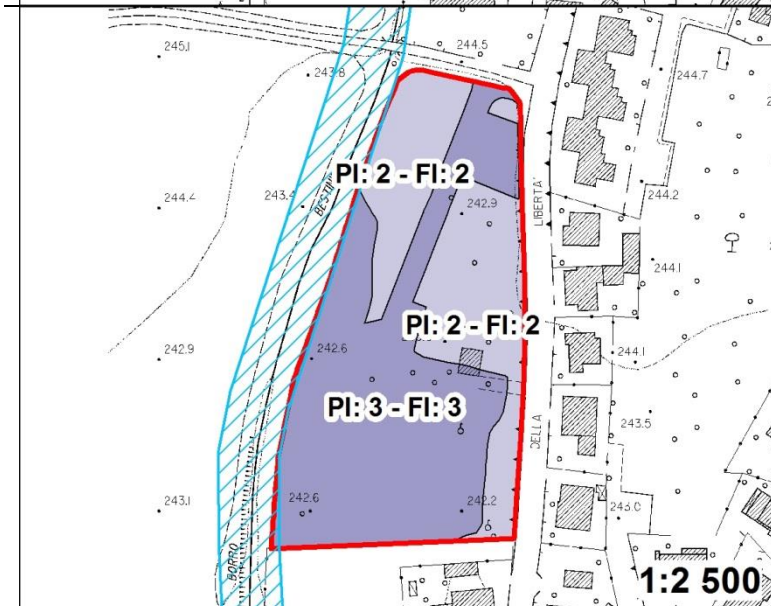
L'area ricade all'interno delle AS delle opere di captazione e pertanto vige la classe 1 Vincolo elevato



PERICOLOSITA' GEOLOGICA

- G. 1 - pericolosità geologica bassa
- G. 2 - pericolosità geologica media
- G. 3 - pericolosità geologica elevata
- G. 4 - pericolosità geologica molto elevata

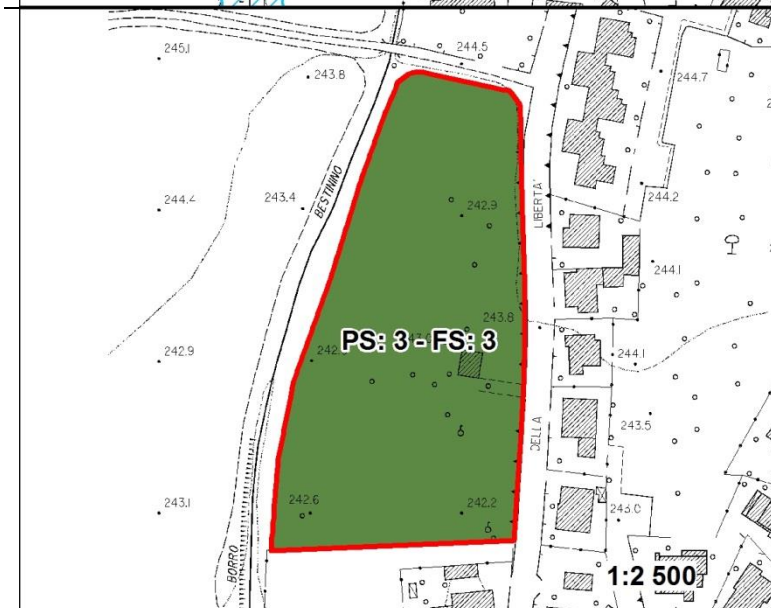
PG – FG: fattori di pericolosità e fattibilità geologica
n.a. = non ammissibile



PERICOLOSITA' IDRAULICA

- I. 1 - pericolosità idraulica bassa
- I. 2 - pericolosità idraulica media
- I. 3 - pericolosità idraulica elevata
- I. 4 - pericolosità idraulica molto elevata
- reticolo idrografico LR.79/2012 - fascia 10m

PI – FI: fattori di pericolosità e fattibilità idraulica
n.a. = non ammissibile



PERICOLOSITA' SISMICA

- S. 1 - pericolosità sismica bassa
- S. 2 - pericolosità sismica media
- S. 3 - pericolosità sismica elevata
- S. 4 - pericolosità sismica molto elevata

PS – FS: fattori di pericolosità e fattibilità sismica